

INFORMATIVA ANNO 2025

I sacerdoti sono tenuti a comunicare immediatamente a questo Istituto la percezione di nuovi stipendi o pensioni, ovvero la variazione degli importi di quelli già dichiarati, mediante presentazione di copia dei relativi prospetti.

Sul sito dell'Arcidiocesi, alla pagina IDSC, <https://www.diocesimessina.it/idsc/>, sono disponibili i seguenti documenti:

- **Modulo per richiedere l'intervento in favore dell'assistenza domestica;**
- **Questa informativa;**
- **Il contratto dell'Assicurazione Sanitaria per il Clero;**
- **L'Informativa in materia di protezione dei dati personali forniti all'IDSC;**
- **L'Informativa sul trattamento dei dati personali forniti all'Assicurazione Generali;**
- **Il modulo dell'Assicurazione per la richiesta di rimborso delle spese sanitarie.**

Identità Digitale del sacerdote

Ad aprile 2024 l'ICSC ha inaugurato l'Identità Digitale del sacerdote, costituita da un'email del tipo <nome>.<cognome>@cleroitaliano.it, per i servizi dell'Istituto Centrale Sostentamento del Clero e degli Istituti Diocesani e prossimamente anche di altri Enti Ecclesiali collegati. Per attivare l'ID digitale occorrono questa email e la password, entrambe comunicate sul cedolino di aprile 2024. Quindi procedere selezionando sul portale sacerdote la linguetta "Login Cleroitaliano.it", dove è presente anche il collegamento alla guida per il primo accesso.

Portale Servizi al Sacerdote

L'ICSC ha creato su Internet il portale "Servizi al Sacerdote", indirizzo <https://sacerdoti.icsc.it>, che permette di accedere a una serie di informazioni relative alla posizione anagrafica e contabile e visualizzare prospetti integrazione, certificazioni uniche (ex CUD) e modelli 730.

Nella pagina principale è possibile visionare tutte le convenzioni stipulate dall'ICSC e dalla CEI a favore dei sacerdoti.

Dall'1/5/2024 è cambiato il metodo di registrazione, che adesso si esegue utilizzando l'Identità Digitale del sacerdote.

Licenza Microsoft Office 365 per il Clero

Con l'attivazione dell'Identità Digitale, i sacerdoti otterranno anche una licenza di Microsoft Office 365 Academic di tipo 1, che comprende la posta elettronica, le applicazioni online di Word, Excel, Power Point, ecc., nonché uno spazio di archiviazione personale (cloud) di 5 Terabyte.

Orario di ricevimento IDSC

L'Ufficio riceve, preferibilmente su appuntamento, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00. Solo su appuntamento dal lunedì al venerdì dalle ore 15:30 alle ore 16:30.

Integrazione

Il Consiglio Episcopale Permanente ha stabilito il valore del punto per il 2025 in € 13,38 (Per l'anno 2024 era € 13,12). Pertanto il tetto minimo aumenta a € 1.070,40 lorde (€ 13,38 x 80 punti). Il tetto viene aumentato in funzione di punteggi attribuiti per anzianità, oneri di ufficio, indennità di alloggio e altri assegnati a discrezione del Vescovo.

Quota dovuta dalla parrocchia

La parrocchia deve assicurare al parroco un compenso mensile pari al prodotto del numero degli abitanti per la quota capitolaria, ridotto per il vicario parrocchiale al 50% o, se gode di altri redditi, al 25%. La quota capitolaria base è pari a € 0,07230.

Per incarichi in più parrocchie la quota viene ridotta su ciascuna del 50%.

(segue)

Sistema di previdenza integrativa

Per tutti i sacerdoti in previdenza integrativa il tetto lordo per il 2025 è € 1.445,04.

Assistenza domestica per il Clero

L'ICSC concorre al sostegno degli oneri previdenziali gravanti sui sacerdoti che si avvalgono di collaboratori domestici.

Fondo Clero INPS

I contributi annui, che L'ICSC versa all'INPS per ciascun sacerdote secolare nel sistema che non abbia maturato il diritto alla pensione, ammontano per il 2025 a € 1.948,66.

Assistenza fiscale

I sacerdoti che conseguono redditi imponibili nell'ambito dei sistemi di sostentamento clero e di previdenza integrativa possono ricorrere all'assistenza fiscale dell'ICSC. Per ottenerla bisogna presentare a questo Istituto apposita richiesta. Per essere assistiti nella presentazione del mod. 730 è possibile rivolgersi anche ai CAF.

Trattamento integrativo DL n. 3 del 5/2/2020

Viene riconosciuto, anche per l'integrazione corrisposta ai sacerdoti, un importo mensile pari a € 100,00 se il reddito complessivo per l'anno 2025 non è superiore a € 15.000. Considerando che l'ICSC riconosce il trattamento integrativo tenendo conto esclusivamente del reddito erogato da esso stesso, spetta al sacerdote la verifica se questo è dovuto e, se non ricorrono le condizioni, chiedere ai sostituti d'imposta di non riconoscerlo, al fine di prevenire eventuali recuperi in sede di dichiarazione dei redditi.

Fascicolo Previdenziale del Cittadino

L'INPS ha attivato su Internet un portale di servizi, dal quale si accede al Fascicolo Previdenziale del Cittadino, in cui è possibile visualizzare e scaricare, tra l'altro, la Certificazione Unica, i modelli O bis M e i cedolini mensili dei pagamenti, necessari a questo Istituto per poter aggiornare l'importo delle pensioni computabili.

(segue)

Polizza sanitaria in favore del Clero

Proroga della data di scadenza della Polizza
410769325 dal 31.12.2024 al 31.12.2027

L'assicurazione rimborsa, alle condizioni previste dalla polizza sanitaria, le spese mediche sostenute per ricoveri, assistenza ospedaliera, prestazioni extra-ospedaliere, protesi e assistenza domiciliare. In alcune strutture sanitarie è inoltre possibile non anticipare alcuna somma, si può usufruire di una rete convenzionata di centri clinici con pagamento diretto delle prestazioni.

Si intendono operanti le seguenti modifiche:

- l'importo giornaliero del rimborso spese per assistenza domiciliare (Art. 9.3 - F) viene elevato a euro 39,00 fino a un massimo di euro 1.209,00 mensili;
- l'importo giornaliero dell'assistenza a domicilio forfettaria (Art. 9.3 - G) viene elevato a euro 31,00 fino a un massimo di euro 961,00 mensili;
- l'importo giornaliero dell'assistenza nel caso in cui il sacerdote abbia il proprio domicilio presso: Casa del Clero, Casa di riposo, Casa di accoglienza e di ospitalità in genere (Art. 9.3 - G) viene elevato a euro 26,00 fino a un massimo di euro 806,00 mensili.

Nel caso in cui l'Assicurato, a seguito di malattia, infortunio o deperimento organico (per esempio dovuto all'età - senescenza), sia stato riconosciuto invalido civile totale e permanente, ovvero con una percentuale di invalidità pari al 100%, la Società provvederà ad indennizzare una diaria forfettaria ulteriore di importo pari ad euro 300,00 mensili. Tale prestazione viene riconosciuta, esclusivamente nel caso in cui venga prodotto il verbale INPS di riconoscimento dell'invalidità civile totale (100%) e dell'indennità di accompagnamento ed inoltre all'Assicurato, a seguito della valutazione effettuata dal medico legale fiduciario della Società, venga confermata l'invalidità totale e permanente al 100%. Restano ferme le esclusioni di cui all'art. 15 " Limitazioni e rischi esclusi".

Relativamente all'art. "9.1 Ricovero" lettera A), sono compresi in garanzia i ricoveri senza intervento dovuti esclusivamente all'effettuazione di accertamenti diagnostici, nel caso in cui le condizioni fisiche e cliniche dell'Assicurato non ne consentano l'effettuazione in regime ambulatoriale. Detti ricoveri sono indennizzabili fino ad una durata massima di due pernottamenti;

L'elenco delle "Prestazioni extra-ospedaliere" di cui all'art. 9.2 delle CGA si intende integrato con l'inserimento della "epiluminescenza", purché prescritta dal medico specialista dermatologo ed

in presenza di specifico quesito diagnostico, e della "radioterapia" prescritta dal medico curante;

Relativamente all'art. "9.1 Ricovero" lettera D, si precisa che sono esclusi dalla garanzia i ricoveri, i day hospital o le prestazioni ambulatoriali aventi finalità esclusivamente mediche, ovvero che non prevedono intervento chirurgico.

Ad integrazione di quanto indicato nell'art. 20 "Rete convenzionata - pagamento diretto delle prestazioni", qualora il ricovero o l'intervento chirurgico venga effettuato in una struttura convenzionata, ma da parte di personale non convenzionato, l'Assicurato dovrà sostenere direttamente le spese relative alla prestazione del personale non convenzionato e richiederne il rimborso secondo le modalità previste dalle condizioni di assicurazione, ai sensi dell'art. 21 "Pagamento indiretto delle prestazioni (rimborso)".

Ad integrazione di quanto previsto dalle Condizioni di Assicurazione, in caso di decesso avvenuto all'estero, anche in assenza di ricovero o intervento chirurgico, l'assicurazione è estesa al rimborso delle spese per il rimpatrio della salma, debitamente documentate.

Ad integrazione di quanto previsto dall'art. 9.5 delle Condizioni di Assicurazione, Generali Italia si riserva la facoltà di valutare la rimborsabilità di protesi acustiche anche in presenza di deficit uditivo inferiore alla soglia di -65 decibel indicata all'art. 9.5, a condizione che la necessità e l'opportunità di protesizzazione sia comprovata sulla base della seguente documentazione prodotta dall'Assicurato:

- Esame audiometrico tonale, esame audiometrico vocale, esame impedenziometrico effettuati esclusivamente in struttura pubblica.
- Prescrizione di protesi acustica da parte di Specialista Otorinolaringoiatra previa visita ORL, accurata valutazione audiologica funzionale, con correlato esame anamnestico ed indicazione del tipo di protesi adeguata al caso specifico. La Società si riserva comunque la facoltà di richiedere visita da parte di un medico legale fiduciario per valutare l'effettiva necessità e l'opportunità di protesizzazione.

Si suggerisce ai sacerdoti, per qualsivoglia chiarimento, di contattare questo Istituto.

La polizza sanitaria, così come ulteriori documenti legati all'attività dell'IDSC sono consultabili e scaricabili dal seguente indirizzo internet: <http://www.diocesimessina.it/idsc/>.